

Benvenuto

A Castel San Pietro



Come contattarci

Per telefono: (+41 91) 646 77 15

Per posta: Partito Liberale Radicale
Sezione Castel San Pietro
Cà Nando, Al Punt
CH-6874 Castel San Pietro

Per posta elettronica: info@plr-castelsanpietro.ch



Indice

Indice	2
Benvenuto	3
Castel San Pietro-TI	3
Comune di Castel San Pietro	4
Territorio	5
Infrastrutture	6
Descrizione delle infrastrutture comunali	7
Descrizione delle infrastrutture sportive	8
Il percorso vita	8
Il campo sportivo	8
Societa' di Castel San Pietro	8
Come, dove, quando	9
Cà Nando	11
PLR a Castel San Pietro	12
Municipio	12
Commissioni Municipali	13
Oneri Fiscali	13
Imposta comunale	13
Contributi di costruzione	13
Tassa acqua potabile	14
Tassa per l'uso delle canalizzazioni	14
Tassa spazzatura	15
Consiglio Comunale	16
Commissioni del Consiglio Comunale	17
Assemblea Comunale	17
Ultime...	18
Il PLR sezione di Castel San Pietro si presenta su Internet	18
Il Raggio	19
Le elezioni comunali	19
Storia di Castel San Pietro	20
Castel S. Pietro	20
Alcuni dati storici	20
Le ricerche archeologiche	22
Bibliografia	23



Benvenuto

La sezione del Partito Liberale Radicale (PLR) di Castel San Pietro si presenta.

Le auguriamo una piacevole lettura e la ringraziamo per aver scelto Castel San Pietro come luogo di domicilio.

Castel San Pietro-TI

Castel San Pietro è un Comune del cantone Ticino (Svizzera) di ca. 1'800 abitanti posto tra i 276 e i 1'614 m sul livello del mare, con dati storici accertati risalenti all'VIII secolo dopo Cristo.

Il Comune ha un Municipio di 7 membri e un Consiglio Comunale di 30. Le forze politiche maggiori sono il Partito Popolare Democratico (PPD), il Partito Liberale Radicale (PLR), il Movimento 94 e la Sinistra.

Da sempre il PLR ha contribuito alla vita politica del Comune, assumendosi di volta in volta responsabilità e ruoli determinanti per uno sviluppo sano ed equilibrato del paese.

Il PLR desidera rivolgersi direttamente alla popolazione coll'intento di avvicinarla al suo Comune dando informazioni pratiche e cenni di storia, senza tuttavia pretendere di essere completi ed esaustivi.



Comune di Castel San Pietro

Castel San Pietro è un comune del Distretto di Mendrisio e della Regione Valle di Muggio. La casa comunale è posta a 431 m sul livello del mare. Il comune ha una popolazione di 1'822 abitanti (08.08.2000) questo rappresenta un aumento di 108 unità (+6%) rispetto alla situazione del 4.12.1990. Il territorio ha una superficie di 807 ettari.

Il paese comprende 26 frazioni, le più importanti sono Castello, Corteglia, Obino e Gorla.

I suoi confini giurisdizionali sono:

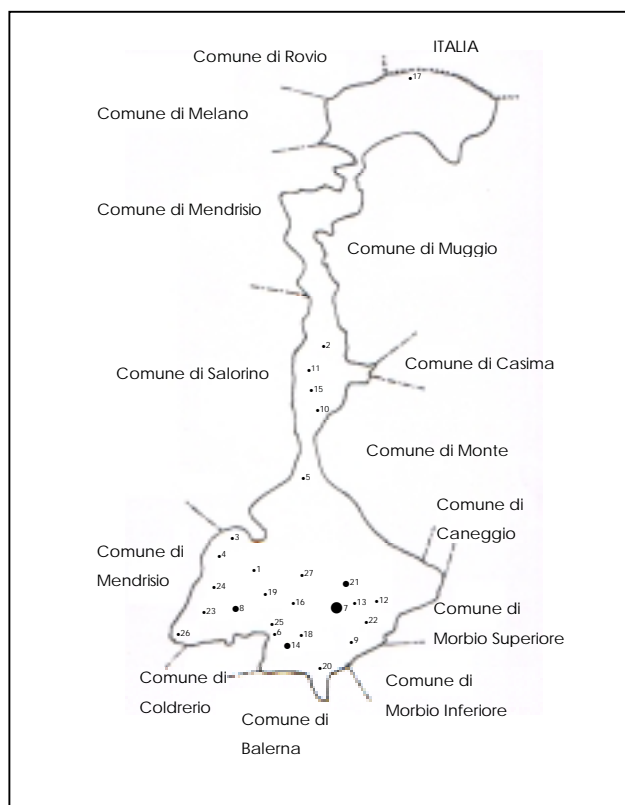
a NORD	ITALIA
	COMUNE DI ROVIO
a SUD	COMUNE DI BALERNA
	COMUNE DI COLDRERIO
a EST:	COMUNE DI MUGGIO
	COMUNE DI CASIMA
	COMUNE DI MONTE
	COMUNE DI MORBIO INFERIORE
	COMUNE DI MORBIO SUPERIORE
	COMUNE DI CANEGGIO
a OVEST	COMUNE DI MENDRISIO
	COMUNE DI SALORINO
	COMUNE DI MELANO

Suddivisione del territorio:

Superficie totale	807.0	ha (ettari)
Terreno agricolo	275.4	ha
Terreno privato edificato	83.1	ha
Terreno ed edifici pubblici	6.5	ha
Bosco	389.0	ha
Improduttivo e non coltivato	53.0	ha



Territorio



Castel San Pietro e le sue frazioni:

- | | |
|--------------------|--|
| 1. Avra | 15. Grassa |
| 2. Baldovana | 16. Loverciano |
| 3. Benascia | 17. M.te Generoso Vetta |
| 4. Benasceta | 18. Muscino |
| 5. Caviano | 19. Nebbiano |
| 6. Caraccio | 20. Nebbione |
| 7. Castello | 21. Obino |
| 8. Corteglia | 22. Ponte |
| 9. Croce | 23. Redegonda |
| 10. Dosso Bello | 24. Selva |
| 11. Dosso dell'Ora | 25. Vigino |
| 12. Faruggine | 26. Villa Foresta |
| 13. Fontana | 27. Ronco (non contemplato nel regolamento Comunale) |
| 14. Gorla | |



Infrastrutture



Castel San Pietro e le sue infrastrutture:

- | | | | |
|-----|---|-----|--|
| 1. | Piazza della Chiesa con:
La Casa Comunale
Le vecchie scuole
La chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio | 11. | Oratorio dell'Addolorata |
| 2. | Chiesa di San Pietro detta Chiesa
Rossa (monumento storico) | 12. | Campo Sportivo Nebian |
| 3. | Resti del castello | 13. | Percorso Vita |
| 4. | Cimitero | 14. | Stand di tiro |
| 5. | Istituto Sant'Angelo | 15. | Nuovo acquedotto comunale |
| 6. | Chiesa di Sant'Antonino | 16. | Acquedotto di Obino |
| 7. | Scuola dell'Infanzia comunale | 17. | Ponte di Castello |
| 8. | Ambulatorio comunale | 18. | Studio Medico Dottor Fritz |
| 9. | Ufficio postale prefabbricato | 19. | Ufficio postale di Corteglia |
| 10. | Cappella di San Giacomo, oggi
Madonna di Caravaggio | 20. | Banca Raiffeisen della Valle di Muggio |
| | | 21. | Nuovo Centro Scolastico |
| | | 22. | Cassa Malati Helsana |
| | | 23. | Ca' Nando, Sede PLR |
| | | 24. | Farmacia |



Descrizione delle infrastrutture comunali

- IL MUNICIPIO** è situato di fronte alla Chiesa parrocchiale e all'omonimo vasto piazzale. Gli orari d'apertura degli sportelli della segreteria sono:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 11:30.
- LE SCUOLE
COMUNALI** Nel settembre del 1990 è stato inaugurato il Nuovo Centro Scolastico.
- LA SCUOLA
MEDIA UNICA** La sede della Scuola Media Unica per gli allievi di Castel San Pietro si sta trasferendo da Balerna a Morbio Inferiore. La transizione sarà completa nel 2002. Il trasporto degli scolari avviene con un torpedone.
- LA SCUOLA
DELL'INFANZIA** Si trova nella parte alta della frazione di Castello ed il terreno che lo circonda forma praticamente un'isola tra la strada che porta in Valle di Muggio/Morbio Superiore e la strada che al vecchio nucleo di Castello.
- L'ACQUEDOTTO
COMUNALE** Castel San Pietro possiede diversi acquedotti. Il più vecchio, quello sito a Obino è ora collegato con quello inaugurato nel 1979 e ubicato in zona Vernora.
- L'AMBULATORIO
COMUNALE** Ha sede nei locali al piano terreno del prefabbricato situato nei pressi dell'ufficio postale.
I giorni di consultazione sono:
Lunedì, mercoledì, sabato dalle ore 15:30 alle ore 17:30.



Descrizione delle infrastrutture sportive

Purtroppo il nostro Comune non dispone di infrastrutture sportive di rilievo. Sono attualmente a disposizione del pubblico:

Il percorso vita

Si snoda sulla bellissima collina che si inarca accanto alla tenuta "Avra". Per gli abitanti del paese è consigliabile recarvisi a piedi visto la scarsità di posteggi.

Il campo sportivo

È situato nella zona Nebbiano ed è gestito dall'Associazione Sportiva Castello (ASC). Normalmente gli allenamenti della prima squadra si tengono al martedì e giovedì sera.

Per informazioni rivolgersi al signor Luciano Fontana di Corteglia (tel. 646.80.45).

Con la costruzione del Nuovo Centro Scolastico, sono disponibili nuovi spazi per lo sport. In particolare un'efficiente palestra ed un campo sportivo asfaltato.

Per informazioni relative ad altre pratiche sportive prendere contatto con uno dei membri del nostro comitato.

Società' di Castel San Pietro

Società attive sul territorio di Castel San Pietro:

- Sezioni Samaritani di Castel San Pietro
- Sezione Associazione Esploratori Burot
- Associazione Sportiva Castello
- Associazione Parco della Breggia
- Gruppo Pro Restauro Chiesa Rossa
- Gruppo Ricreativo Corteglia
- Comitato Sagra del Sassello
- Comitato "Carnevaa di Cavri"
- Comitato Carro Carnevale
- Gruppo Sportivo Castello
- Gruppo Ricreativo PLR Cà Nando



Come, dove, quando

RACCOLTA RIFIUTI	Avviene settimanalmente ogni lunedì e giovedì in forma diversa (si vedano le istruzioni distribuite dalla Cancelleria). I cittadini sono pregati di esporre i sacchi in plastica solo il giorno previsto per il ritiro della spazzatura. Questo per impedire a cani e gatti di rompere i sacchi spargendo immondizia ovunque.
RACCOLTA VETRI	Gli appositi contenitori sono posati a: Castello: presso il magazzino comunale Corteglia: parte alta della frazione Gorla: posteggio
RACCOLTA OLI ESAUSTI	Nell'apposito contenitore situato sul piazzale del magazzino comunale a Castello.
RACCOLTA PILE USATE	Il contenitore si trova presso il negozio Cooperativa di Castello.
RACCOLTA ALLUMINIO	Il contenitore per questo tipo di rifiuti si trova pure sul piazzale del magazzino comunale.
RACCOLTA MATERIALE INGOMBRANTE	Il Municipio organizza 4 volte all'anno la raccolta di materiali ingombranti. Giorno e orari di ritiro vengono comunicati direttamente dal Municipio a tutti i fuochi mediante apposita circolare.
RACCOLTA CARTA	Questo tipo di raccolta viene effettuato dagli esploratori del paese a scadenze bimestrali.
RIFIUTI DA GIARDINO	Il Municipio ha creato, per questo tipo di scarti una discarica a Obino (strada per il Caviano). Attenersi scrupolosamente alle norme in vigore, rivolgersi alla Cancelleria.
ALBI COMUNALI	I due principali si trovano: nell'atrio della Casa Comunale e al suo esterno, altri albi sono sparsi nelle principali frazioni del paese.



UFFICI POSTALI

a Castello

Orari d'apertura:

Lunedì - venerdì: 7:45-11:00 e 14:00-17:00

Sabato 7:30-10:00

a Corteglia

Orari d'apertura:

Lunedì - venerdì 8:00-9:30 e 13:30-15:00

Sabato 8:00-9:30

COLLEGAMENTI POSTALI

Castel San Pietro usufruisce di collegamenti autopostali per e da Mendrisio, Valle di Muggio sino a Casima, Morbio Superiore ed Inferiore, Vacallo e Chiasso.

La fermata autopostale a Castel San Pietro si trova presso l'ufficio postale dove si potranno ottenere tutte le informazioni relative agli orari d'arrivo e di partenza.

MEDICI

Dottor SANDRO BATTAGLIA: privato 649.16.38
ambulatorio comunale 646.71.71.

Dottor MICHEL. ERIC FRITZ, medicina generale
riceve su appuntamento.

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle
14:00 alle 18:00.

Lo studio medico si trova nella casa denominata
"Curt di Cichitt".

FARMACIA

La farmacia Dr. RONCHI si trova in via Obino,
all'inizio della strada che sale in valle di Muggio
per Casima (tel. 646.12.28).

NEGOZI

Si trovano nel centro paese. Acquistare da loro è
sinonimo di qualità; quindi favoriteli.



Cà Nando



FERDINANDO FONTANA, Nando per parenti e amici, nacque nel 1883, morì nel 1971 all'età di 88 anni lasciando in eredità alla sezione del PLR di Castel San Pietro il suo podere "Al Chioso", un appezzamento di terreno di oltre 6'000 mq, sito tra la frazione di Fontana e quella di Ponte.

Desiderio di Nando era di dare una sede alla locale sezione del partito. Il comitato si mise presto all'opera, mise in vendita parte del terreno ricevuto in eredità e si procurò i fondi necessari per la costruzione della CA' NANDO. La sede divenne realtà nel 1986 e fu ufficialmente inaugurata il 21 e 22 marzo 1987.

La costruzione comprende un appartamento sui due piani superiori (oltre 200 mq. di superficie abitabile) e al piano terreno la SALA FERDINANDO FONTANA. L'infrastruttura comprende un ampio salone che può contenere fino a 150 invitati e una cucina adatta per organizzare banchetti con un centinaio di invitati, non mancano vani guardaroba e doppi servizi.

La Sala Ferdinando Fontana è a disposizione di tutti gli amici politici come pure di tutte le associazioni culturali, umanitarie, sportive, ricreative e private del paese e della regione.



PLR a Castel San Pietro

Municipio

Il Municipio, esecutivo comunale, si compone di 7 municipali e di 3 membri supplenti. Viene eletto ogni 4 anni, come il Consiglio Comunale, nel mese di aprile.

I partiti politici nel Municipio di Castel San Pietro sono attualmente tre e cioè:

- Partito Liberale Radicale con 2 municipali
- Movimento '94 con 2 municipali
- Partito Popolare Democratico con 3 municipali

I Municipali del Partito Liberale Radicale sono:

- REZZONICO Luigi (vice sindaco) Finanze
- BARELLA Stefano Edilizia privata

Completano il Municipio i signori:

- MONDIA Paolo (sindaco) Amministrazione
- BASSI Lorenzo Ambiente e sociale
- BERGOMI Marco Scolastica, cultura e sport
- LURATI Sandra Acqua potabile
- PARRAVICINI Fernando Opere pubbliche, polizia e militare
(dal 1° aprile 2002)

Il Municipio nomina delle Commissioni o Delegazioni per il controllo dei diversi rami amministrativi e delle varie opere d'interesse comunale.



Commissioni Municipali

Amministrazione

- Ufficio dello stato civile
- Delegazione tutoria (ora regionale)
- Commissione assistenza sociale
- Delegati per l'inventario obbligatorio

Acqua potabile

- Commissione acqua potabile

Ambiente e sociale

- Commissione fondiaria
- Commissione ambiente e sanitaria
- Commissione sociale

Edilizia privata

- Commissione costruzioni

Oneri Fiscali

Imposta comunale

Il moltiplicatore d'imposta di Castel San Pietro è l'80% dell'imposta cantonale.

Contributi di costruzione

I proprietari di immobili e terreni sono soggetti al pagamento della tassa di allacciamento alle canalizzazioni. Questa ammonta:

all'1.60% del valore di stima, se la tassa viene pagata in una sola volta.

allo 2.05% del valore di stima, se la tassa viene pagata in 10 uguali rate annue e cioè con una dilazione del pagamento di 10 anni.



Tassa acqua potabile

- Tassa base annua acqua potabile:

Persone sole, famiglie, rispettivamente 2 o più persone conviventi nella stessa economia domestica, attività artigianale, istituti e case di riposo, rubinetti agricoli (ad eccezione di quelli utilizzati dagli agricoltori di professione):

Minimo Fr. 60.- - massimo Fr. 120.-.

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 80.-.

- Tassa base annua per piscine:

Da un minimo di Fr. 100.- per piscine di 10 mc ad un massimo di Fr. 1'800.- per piscine di oltre 251mc.

- Tassa di consumo al mc:

Minimo Fr. 1.30 – massimo Fr. 1.90.

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 1.60 al mc.

- Tassa di allacciamento nuove costruzioni:

In base al mc sul volume SIA della costruzione minimo Fr. 1.20 – massimo Fr. 1.80.

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 1.50 al mc SIA.

- Tassa noleggio contatori:

Per ogni contatore fino a 1 ½" minimo Fr. 30.- - massimo Fr. 60.-.

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 30.-.

Per ogni contatore oltre 1 ½" minimo Fr. 50.- - massimo Fr. 100.-.

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 50.-.

Tassa per l'uso delle canalizzazioni

- La tassa è stabilita sulla base dei mc d'acqua potabile utilizzata:

Minimo Fr. 0.10 – massimo Fr. 0.75 (ritenuto un massimo di Fr. 500.-).

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 0.45 il mc.

- Per fondi aperti e i manufatti, la tassa è calcolata sulla superficie espressa in mq:

Minimo Fr. 0.10 – massimo Fr. 0.20 (ritenuto un massimo di Fr. 500.-).

Attualmente la tassa è fissata in Fr. 0.10 il mq.



Tassa spazzatura

- a. Economie domestiche: fuochi soggetti al pagamento d'imposta e abitazioni di vacanza (esclusi beneficiari di rendite AVS/AI esenti da imposte): minimo Fr. 100.- - massimo Fr. 150.-.
Attualmente la tassa è fissata in Fr. 130.-.
- b. Altre economie che svolgono un'attività professionale nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, ecc. iscritte o non iscritte a R.C.
 - fino a 10 dipendenti: minimo Fr. 200.-. massimo Fr. 600.-.
Attualmente la tassa è fissata in Fr 452.-.
 - oltre 10 dipendenti: minimo Fr. 800.-. massimo Fr. 1'200.-.
Attualmente la tassa è fissata in Fr 1'040.-.
- c. Verrà riconsiderato l'ammontare, previa richiesta scritta al Municipio, a quelle ditte di cui al paragrafo b. che nel Comune:
 - non svolgono alcuna attività (art. 92 LT).
 - non svolgendo alcuna attività sul suolo comunale, dimostrano di pagare la tassa raccolta rifiuti in un altro comune.
 - dimostrano di non produrre rifiuti o di riciclare in proprio gran parte dei rifiuti prodotti.



Consiglio Comunale

L'organo legislativo del Comune è composto di 30 consiglieri e viene eletto ogni 4 anni durante il mese di aprile.

Oltre alla seduta costitutiva che ha luogo il terzo lunedì successivo alle elezioni, il Consiglio Comunale si riunisce di regola in sessione ordinaria 2 volte all'anno. La prima volta il terzo lunedì di aprile, viene trattata la gestione dell'anno precedente (consuntivo); la seconda volta, il primo lunedì di novembre, vengono discussi i conti preventivi dell'anno a venire.

Il Consiglio Comunale si riunisce in seduta straordinaria più volte all'anno.

Le convocazioni, con avviso agli albi comunali e ai 30 consiglieri, devono avvenire con almeno 7 giorni di anticipo.

Attualmente i partiti politici sono rappresentati numericamente in Consiglio Comunale nel modo seguente:

- Partito Liberale Radicale 9 seggi
- Movimento '94 5 seggi
- Partito Popolare Democratico 12 seggi
- Sinistra 4 seggi

I rappresentanti del Partito Liberale Radicale nel Consiglio Comunale sono:

- ARBOSCELLI Valentino
- BORDONZOTTI Giuseppe
- BOSSI Massimo
- GALLI Giuseppe
- GEROSA Gabriella
- LEVI Ercole
- MARTINELLI Alfio
- TRAVELLA Rocco
- WOHLGEMUTH Albertina

Il Consiglio Comunale nomina tra i suoi membri:

- L'ufficio presidenziale composto da:
 - Presidente
 - Vice presidente
 - Scrutatori
- Tre Commissioni:
 - La COMMISSIONE DI GESTIONE i cui rappresentanti PLR sono Gerosa Gabriella e Levi Ercole.
 - La COMMISSIONE DELLE PETIZIONI i cui rappresentanti PLR sono Bossi Massimo e Wohlgemuth Albertina.
 - La COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE i cui rappresentanti PLR sono Bordonzotti Giuseppe e Travella Rocco.



Commissioni del Consiglio Comunale

Commissioni del Consiglio Comunale

- Commissione gestione
- Commissione petizioni
- Commissione edilizia e opere pubbliche

Consorzi e delegazioni consortili

- Consorzio depurazione acque di Mendrisio e dintorni
- Consorzio depurazione acque di Chiasso e dintorni
- Consorzio profilattico, materno e pediatrico del Sottoceneri (sciolta)
- Consorzio strada forestale alpe di Mendrisio-Cassinelli
- Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio
- Consorzio servizio aiuto domiciliare Lugano e dintorni (sciolta)
- Regione Valle di Muggio (RVM)
- Consorzio acquedotto di Piazzöo
- Delegati assemblea distrettuale OBV
- Ente protezione civile del Mendrisiotto
- Fondazione Puc-PB (parco della Breggia)
- Consorzio manutenzione arginatura del medio Mendrisiotto

Assemblea Comunale

Riunisce tutti i cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.



Ultime...

Il PLR sezione di Castel San Pietro si presenta su Internet

Per rimanere al passo coi tempi anche una piccola sezione partitica comunale decide di andare online - 31.12.2000.

La sezione locale del Partito Liberale Radicale di Castel San Pietro ha deciso di presentarsi al pubblico di Internet a partire dal 31.12.2000. Su queste pagine si troveranno riassunte tutte le informazioni che coinvolgono la vita politica del nostro comune. In particolare si avrà la possibilità di leggere online:

- Il numero attuale de "Il Raggio".
- I numeri de " Il Raggio" pubblicati negli anni scorsi (dal numero 22).
- La distribuzione delle forze politiche nel comune dopo le ultime elezioni dell'aprile 2000 e uno sguardo al passato.
- I risultati inerenti il nostro comune durante le ultime consultazioni popolari, tramite collegamento al sito di statistica dell'Amministrazione Cantonale.
- Pagine Internet raggiungibili con collegamenti di tipo "hyperlink".

Augurandovi buona lettura vi invitiamo ad inviarci ogni commento che permetta di migliorare queste pagine.

Il Presidente di Sezione
Rocco Travella

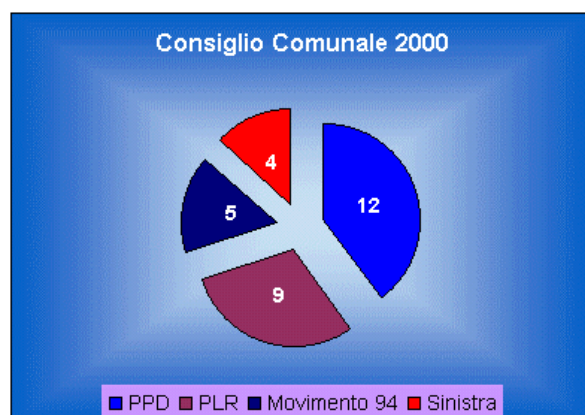
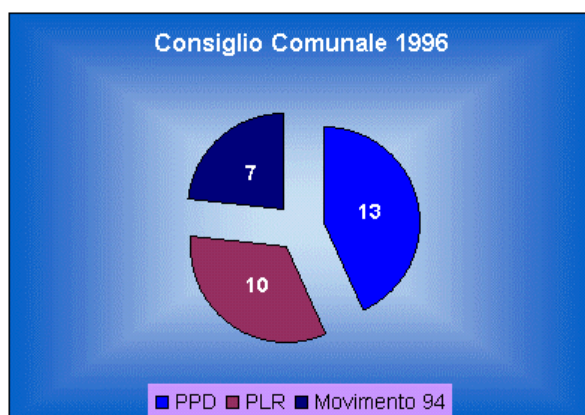


Il Raggio

Il Raggio è una pubblicazione periodica edita dalla nostra sezione del PRL che ha lo scopo di informare la popolazione di Castel San Pietro sulle attività, le difficoltà e i programmi politici del PLR. La sezione locale del Partito Liberale Radicale di Castel San Pietro ha deciso di presentarsi al pubblico di Internet a partire dal 31.12.2000. Sul sito Internet si trovano i collegamenti agli ultimi numeri distribuiti. Con l'ausilio di parole chiave si possono fare delle ricerche online.

Le elezioni comunali

La distribuzione delle forze politiche si presenta così:





Storia di Castel San Pietro



Castel San Pietro.

Castel S. Pietro

Alcuni dati storici

Castel S. Pietro deve il suo nome al castello che si ergeva sulla collinetta immediatamente a est della frazione Ponte.

Secondo lo Schäfer,[i] il "castrum Sancti Petri sorgeva in un territorio dove la chiesa di Como, di cui i SS Pietro e Paolo erano originariamente i patroni, aveva antichissime proprietà e diede il nome ad una castellanza che comprendeva anche Balerna.

Mancano dati sicuri sulla data di costruzione della fortezza, che il Rahn suppone sia stata costruita fra il 1118 e il 1127, durante le guerre fra Como e Milano[ii].



La prima menzione scritta del *Castrum Sancti Petri* si trova in un documento del 1171, " *Mezana in loco et fundo castris sancti Petri*"[iii].

Se ne parla poi in un atto di permuta fra il Capitolo di S. Vittore in Balerna e la comunità di Balerna, datato " *in Castro Sancti Petri in porticu suprascripti episcopi*"[iv] il 4 dicembre 1204, e in un altro del 15 maggio 1210, che distingue una " *peciola in territorio de Gorla de castro Sancti Petri ubi dicitur ad Lavellum*"[v].

Nel 1214 il castello è di nuovo menzionato come la sede del vescovo di Como nel diploma di fondazione del monastero degli Umiliati sull'isola di Brissago nel Verbano[vi].

Nel 1218 Bregondius de Sexto da Balerna rinuncia in favore del vescovo Guglielmo alla " *domus quam tenebat per feudum in Castro Sancti Petri, prope palacium ipsius domini episcopi, coh. Tenet Otto de Arlino*"[vii].

Nel 1260 il vescovo di Como, Raimondo, fece ingrandire il *palacium* già citato nel documento del 1218, aggiungendovi una nuova sala[viii].

Al 1270 risale la prima menzione di *castellancia*, circoscrizione di un *castrum* o distretto, dove gli abitanti avevano l'obbligo di accumulo dei raccolti, ottenendo in cambio protezione in caso di pericolo.

Nel 1343 il vescovo di Como, Bonifacio di Modena, fece erigere l'attuale chiesa Rossa, consacrata nel 1345, come testimonia la lastra di fondazione inserita nella nicchia sopra la porta d'entrata, il cui originale è ora conservato all'interno dell'edificio. Nel 1346, lo stesso vescovo Bonifacio fece costruire un nuovo palazzo[ix], le cui probabili rovine sono ancora riconoscibili sul terrazzo superiore a ovest della chiesa.

Segue un periodo scarso di notizie sicure. Fra il 1390 e il 1403 il castello sembra essere stato occupato dai Rusca[x] o dalla famiglia Russ/De Rubeis[xi]. Nel 1403 sarebbe poi ridiventato possesso di Como, durante la guerra fra guelfi e ghibellini. Le lotte fra i Rusca di Como e i Visconti di Milano si protrassero fino al 1416, allorché Filippo Maria Visconti concesse a Lotario Rusca, conte di Como, pieni poteri su " *totam plebem Balerne, cum castro Sancti Petri, dicto castro Ruschono*". Nel 1420 il castello passò nelle mani di Tommaso de Gabellerij. Il castello dovette poi ridiventare proprietà dei Visconti di Milano, poiché fu da loro che lo ricevettero nel 1468 i De Albricis di Como. Questa è l'ultima notizia certa dell'esistenza del castello. Nel 1475 Mendrisio si staccò dalla pieve di Balerna. La castellanza di Castel S. Pietro venne smembrata ed il castello distrutto o lasciato cadere in rovina. Tale ipotesi potrebbe essere confermata dal fatto che non se ne fa alcuna menzione al momento della conquista della zona da parte dei Confederati nel 1516. Il Rusca, che visitò la zona nel 1610, lo vide completamente diroccato[xii].

Nel 1993 lo storico Giuseppe Chiesi ha pubblicato nuove notizie inedite a proposito di tre liste di munizioni in dotazione al castello di S. Pietro, risalenti agli anni 1416, 1417 e 1419 [xiii]. Nella lista del 1416 figurano una cassa con 100 verrettoni, 5 barili di polvere pronta per l'uso, un sacco di salnitro e uno di zolfo per produrre, insieme al carbone di legna, la polvere nera. Nella lista del 1417 sono elencate 4 bombarde di grosso calibro e due bombarde minori con canna rinforzata da cerchi metallici (" *cum circulis*"). Le bombarde portano i nomi di casati conosciuti, quali i Rusconi e i de Leuco.

Sono poi elencate armi minori, fra cui 4 bombardelle di ferro, 4 di bronzo e 14 ferrate, 6 schioppi con " *cassa*" o manico di legno su cui fissare la canna e 1500



pallottole di ferro. Nella lista del 1419 figurano poi le armi da getto con 7 balestroni, un balestrone denominato stambuchina e altre 4 non definibili.

Queste armi, ed evidentemente il buon numero di soldati necessari al loro corretto e rapido impiego, dimostrano l'importanza strategica che la fortezza doveva rivestire nel contesto politico dell'epoca e quanto fosse importante per Filippo Maria Visconti assicurare al conte Lotario Rusca protezione dalle pretese del vescovo e degli altri feudatari spodestati.

Le ricerche archeologiche

La collina è stata oggetto di indagini archeologiche a due riprese. Le prime, del 1978/79, ad opera dell'allora Ufficio Cantonale dei Monumenti storici, hanno evidenziato che l'attuale chiesa sorge, in parte almeno, su un edificio romano preesistente. Le tombe, inserite nel pavimento di quest'ultimo, sono state datate fra il IV e il XIV secolo e farebbero risalire la struttura al IV secolo o, molto più probabilmente, ad un momento precedente.

Nel 1986, un piccolo smottamento di terra sul lato meridionale della collina ha rivelato la presenza di alcune sepolture, di cui una con una moneta bronzea riferita a Costantino I (318-319 d.C.). Fra i vari reperti che testimoniavano l'uso in più momenti dell'area cimiteriale, spiccano alcuni cocci ceramici ed un frammento di fibula in bronzo che indicherebbero una frequentazione della collina già a partire dalla fine della prima età del Ferro (V-IV sec. a.C.).

Le indagini archeologiche eseguite fra il 1987 e il 1989 hanno portato nuove ed interessanti informazioni sulle origini e sullo sviluppo di questa parte del nostro comune.

Innanzitutto si è proceduto al rilievo di tutte le emergenze murarie ancora visibili sulla collina, che ci permette di apprezzare l'estensione e la struttura di massima di uno fra i maggiori castelli del Ticino. Si trattava di una costruzione in più fasi, difesa originariamente da una doppia cinta muraria che, nel 1343, al momento della costruzione della chiesa Rossa, doveva però già essere ridotta unicamente a quella interna, posta a difesa della parte più alta della collina[xiv].

Lungo il fianco nord della collina, sopra l'attuale via d'accesso alla chiesa, è stata individuata la strada originaria che portava all'interno del Castello con la relativa struttura di guardia, testimoniata da una feritoia e dall'alloggio della trave di chiusura del portone, tuttora visibili e meritevoli di conservazione.

L'accurato esame delle murature ha rivelato che la stessa è il risultato di più interventi, avvenuti in momenti diversi della sua esistenza, forse anche per riparare i danni provocati dagli attacchi che il castello ha sicuramente subito durante la sua esistenza.

Nel materiale di crollo è stata recuperata una bolla plumbea di Papa Innocenzo II, pontefice romano dal 1130 al 1143, data che conferma l'esistenza e l'importanza del castello già prima della menzione documentaria del 1171.

Sul terrazzo lungo il lato sud della chiesa, è stato individuato e scavato un edificio di pianta rettangolare più volte rimaneggiato. I reperti recuperati all'interno e all'esterno consentono una lettura cronologica abbastanza precisa dello sviluppo di quest'area del castello.



Una moneta bronzea di Giustiniano (531 d.C.) ed un recipiente in pietra ollare situerebbero la prima occupazione del terrazzo e di una parte dell'edificio in una fase avanzata del VI secolo d.C.

Numerosi frammenti di bicchieri in vetro, oggetti in bronzo (fibbie, fibbiette, guarnizioni di cintura in bronzo finemente lavorate) e altri recipienti in pietra ollare, confermano l'occupazione dell'edificio fino al X secolo. Seguono poi altre trasformazioni che non è stato possibile datare, a causa delle continue arature che hanno distrutto gli strati più alti del sito. Un angolo di pavimento con relativo focolare, fortunatamente non intaccato dalle arature, ha permesso di analizzare con cura l'ultimo ingrandimento dell'edificio, avvenuto verso la fine del XV secolo. Un piccolo smottamento lungo il margine nord est del terrazzo superiore della collina ha rivelato resti di pavimento e interessanti frammenti di intonaco affrescato, che sembrano confermare quanto detto da un contadino locale circa la presenza in questo punto del palazzo fatto costruire dal vescovo Bonifacio nel 1346.

Le ricerche storiche ed archeologiche finora eseguite sono ben lungi dal rivelare tutte le vicissitudini delle antiche comunità "castellane". Esse hanno avuto però il merito di gettare uno sguardo sul modo di vivere di almeno una piccola parte delle genti che prima di noi hanno saputo apprezzare i vantaggi offerti da uno degli angoli più belli del Mendrisiotto.

Bibliografia

- [i] P. Schäfer, *Il Sottoceneri nel Medioevo*. Contributo alla storia del Medioevo italiano, Lugano 1954, p. 154 s.
- [ii] Rahn 1890, pp. 78-79; Martinola 1975, pp. 133-134; Camponovo 1976, pp. 403-404.
- [iii] Schäfer 1954, p.223.
- [iv] Urk.- Reg. n. 2912.
- [v] Schäfer 1954, p. 223 n.112.
- [vi] Gruber 1939, p. 189.
- [vii] Schäfer 1954, p. 167 nota 135.
- [viii] Martinola 1975, *Inventario d'arte del Mendrisiotto*, vol. I, p.133.
- [ix] Tatti 1734, *Annali della diocesi di Como*, Deca terza, p. 88.
- [x] Ballarini 1619, p. 299.
- [xi] Libenau 1883, p. 35-36.
- [xii] Rusca 1610, p. 104.
- [xiii] G. Chiesi, *Munizioni di guerra quattrocentesche a Castel S. Pietro*, estratto da "Archivio Storico Ticinese", anno XXX, numero 113, 1993, p. 111s.
- [xiv] G. Martinola, 1975, p. 133.